



Allegato 8) atto Consiglio camerale n. 1 del 30.04.2025
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
ANNO 2024

PREMESSA.....	2
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE	3
ESTERNO.....	3
INTERNO	6
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO	8
ANALISI DEI PROVENTI.....	10
ANALISI DEGLI ONERI.....	13
MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA.....	16
GESTIONE FINANZIARIA.....	17
GESTIONE STRAORDINARIA.....	17
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	18
PATRIMONIO NETTO	18
CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI	19
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	19
ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	21
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)	23

PREMESSA

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo. L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione evidenzi, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi. L'art. 5, comma 3 lett b), del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che, al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto dell'art 5 comma 1 lett b del DPCM 18.09.2012, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Tale rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Il documento è articolato in tre sezioni:

una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno di riferimento;

una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;

una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE I

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

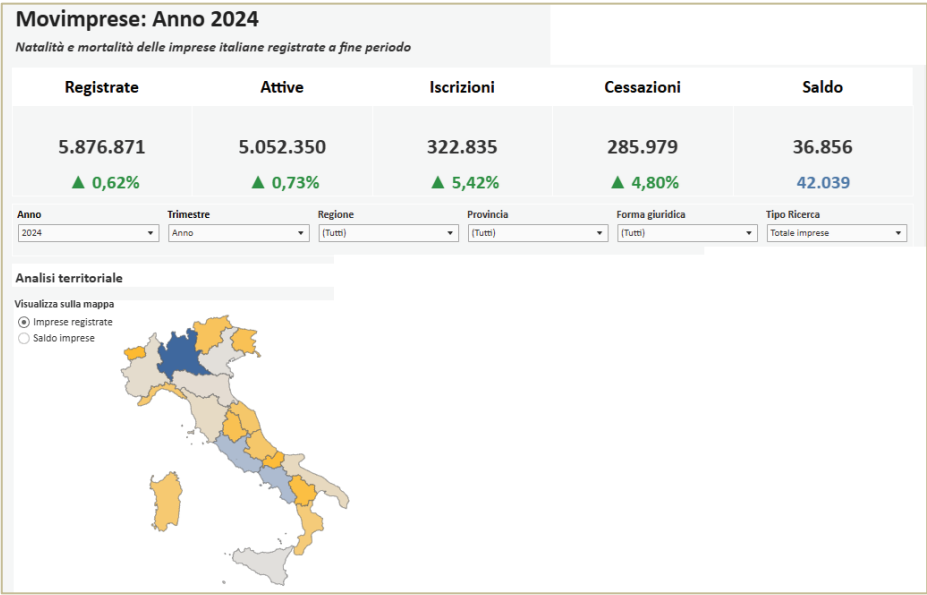
ESTERNO

IL CONTESTO ECONOMICO NAZIONALE

Il contesto economico italiano del 2024 è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi politici, geopolitici e sociali, nazionali ed internazionali, che hanno influenzato drasticamente l'economia interna. Nella prima metà del 2024, gli indicatori congiunturali hanno registrato un generale indebolimento dell'economia italiana, ed in particolare la decelerazione del ritmo di crescita del Prodotto Interno Lordo. Il rallentamento dell'economia nazionale ha avuto, come prima causa, forte spinta inflazionistica detta dal rincaro delle fonti energetiche. La vicenda inflazionistica ha determinato una naturale contrazione dei consumi e, per effetto resiliente, una diminuzione della produzione da parte di tutti i settori economici (industria, manifatturiero e servizi). C'è da dire che il contesto italiano si è dimostrato essere il riflesso del contesto europeo in cui, analogamente, il fenomeno inflazionistico delle fonti energetiche (nello specifico gas ed energia elettrica) ha avuto effetto negativo sulla domanda estera e quindi sulle esportazioni italiane.

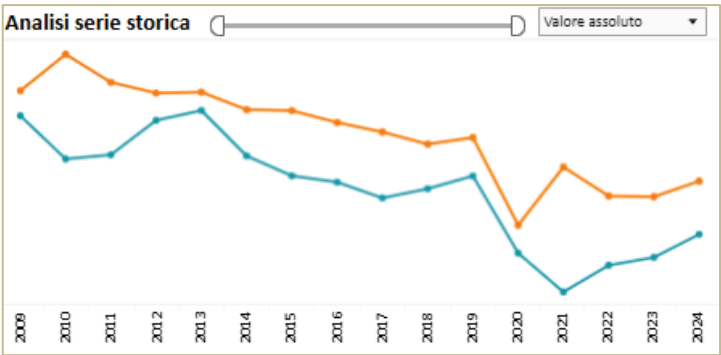
In aggiunta al fenomeno inflazionistico, anche nel corso 2024, l'economia italiana ha risentito, seppur in parte, del conflitto russo-ucraino, sia per effetto della mancanza di importazioni dei paesi coinvolti nel conflitto (si pensi alle importazioni di grano dall'Ucraina e dal gas della Russia), sia per effetto delle sanzioni e del blocco delle esportazioni definite dall'Unione Europea nei confronti della Russia.

Il sistema economico italiano, tuttavia, a fronte delle problematiche sopra esposte, si sta dimostrando, seppur con tempi fisiologicamente lenti, particolarmente resiliente ai cambiamenti in atto. L'adattamento dell'economia nazionale è definito per lo più dalla popolazione degli operatori economici del nostro paese, composta essenzialmente da imprese artigiane, che si presentano particolarmente flessibili e reattive ai cambiamenti della domanda e degli andamenti economici in generale. Questo spiega l'assestamento alla tendenziale stabilità registrata nel trend di nati-mortalità del 2024 (saldo tra iscrizioni e cessazioni pari alla 0,62%).



Fonte: Movimprese

Dai dati forniti da Movimprese, si può notare che, a livello nazionale, il saldo del 2024 dimostra un leggero incremento dello 0,62% (intesa come differenza, in termini percentuali, tra iscrizioni e cessazioni delle imprese) a testimonianza di un'economia sostanzialmente stabile dal punto di vista della nati-mortalità degli operatori economici: le nuove imprese registrate ammontano a 322.835 a fronte delle cessazioni di 285.979 attività imprenditoriali. Ne deriva un saldo positivo di 36.856 nuove imprese.



L'analisi del trend storico della nati-mortalità imprenditoriale nazionale, riferita ad un arco temporale di 15 anni (dal 2009 al 2024), mostra come ci sia stato un lieve e continuo declino dal 2009 sino al 2019 per poi assistere al crollo provocato dalla crisi pandemica del Covid-19. Solo a partire dal 2022 si può notare una leggera ripresa del trend in questione e poi una stabilizzazione presuntivamente, a livelli macroeconomici, determinata dal contributo europeo all'economia nazionale italiana (PNRR).

L'andamento evidenziato nel grafico va interpretato anche alla luce della popolazione delle imprese italiane caratterizzata (al 2024) dalla presenza dal 50,20% di imprese individuali, dal 14,1% di imprese di persone, dal 32,7% di società di capitali e dal 3,0 di altre forme. Le imprese individuali e le imprese di persone, costituiscono il 64,3% della popolazione imprenditoriale italiana; si tratta di una tipologia di imprese che, se da un lato sono in grado di garantire una certa flessibilità dal cambio di produzione (in risposta alla domanda) dall'altro non sono dotate della capacità economica di far fronte a depressioni e andamenti altalenanti del mercato sia nazionale che internazionale.

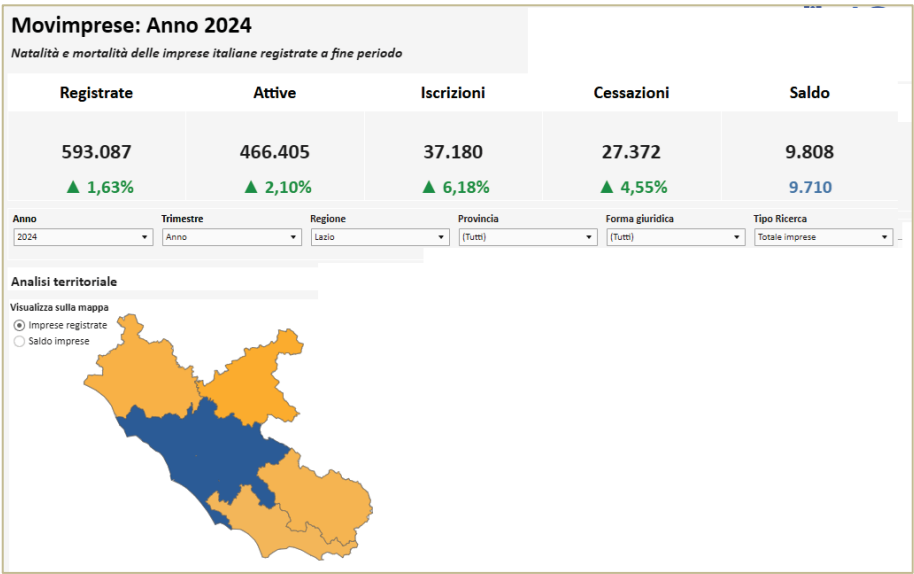
IL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

Nel contesto della Regione Lazio, viene sostanzialmente replicato lo scenario nazionale, con una crescita, per il 2024, dell'attività economica dell'1,63 per cento leggermente superiore a quanto registrato nel 2023, determinando quindi una sostanziale stabilità a conferma del dato registrato dall'intera economia italiana.

Negli ultimi anni si è assistito ad una forte contrazione della crescita dell'attività economica causata da motivazioni economiche, politiche e sociali quali: l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, perdita del potere di acquisto delle famiglie dovute all'inflazione, la diminuzione delle esportazioni a seguito delle sanzioni e retezioni definite dalla politica internazionale.

In un contesto di complessivo rallentamento, il settore dei servizi è uno dei pochi che continua a beneficiare di una lieve crescita (pari al 2,33%), definita, per lo più, dai flussi turistici nella Regione (sia di derivazione nazionale che internazionale). Unitamente ai servizi, anche il settore delle costruzioni ha registrato un moderato rialzo (pari all'1,27%) a seguito dello strascico di investimenti sulle ristrutturazioni edilizie. Mentre i settori dell'agricoltura e del commercio, rimangono (per il 2024) sostanzialmente invariati, il settore dell'industria registra un calo dello 0,69%: l'andamento di questi tre settori confermano, analogamente a quanto registrato a livello nazionale, della decelerazione dei consumi e della debolezza del commercio estero, per lo più dettate dalle cause sopra evidenziate nel contesto italiano.

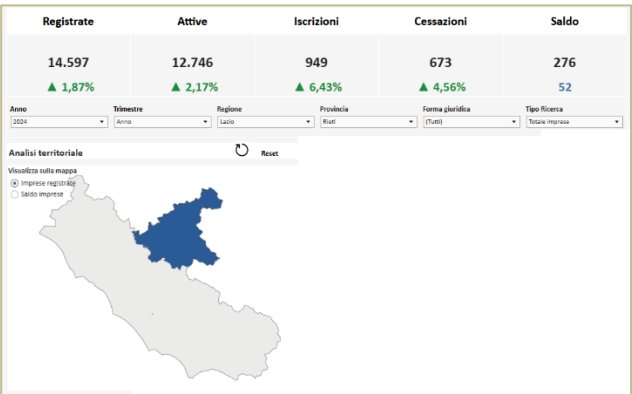
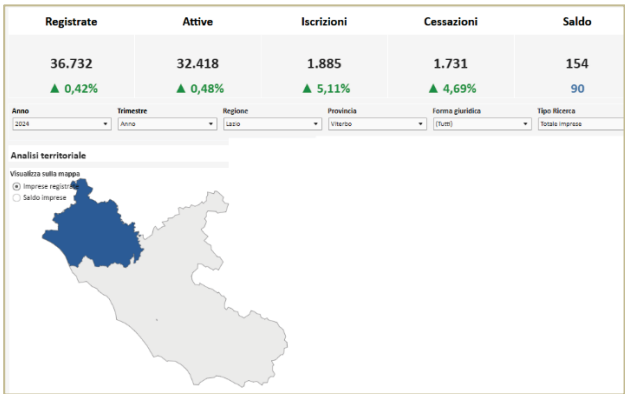
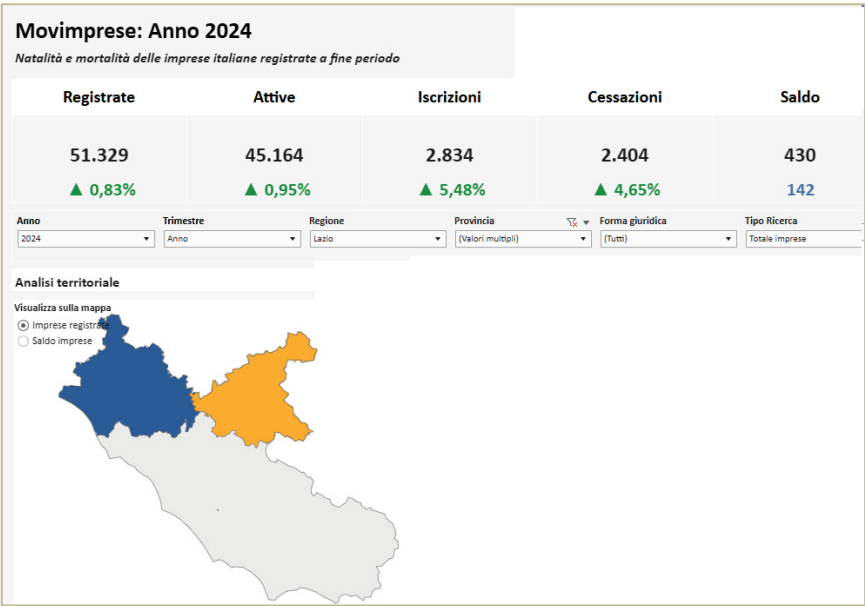
A livello aggregato di operatori economici regionali, la nati-mortalità dell'attività economica della Regione Lazio del 2024 evidenzia un saldo positivo di 9.808 imprese con un incremento del 1,63% di imprese registrate e che proviene dalla differenza delle nuove iscrizioni (+6,18%) e le cessazioni (+4,55%). I dati confermano il trend nazionale anche degli ultimi anni, definendo, anche a livello regionale, la stabilità del sistema economico.



Fonte: Movimprese

IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

Andando ad analizzare il territorio provinciale di Rieti e di Viterbo si presenta una situazione di stasi rispetto al dato nazionale e regionale con un saldo di nati-mortalità imprenditoriale pari allo 0,83% che, in termini assoluti, si traduce in +430 imprese.



Fonte: Movimprese

Come si può osservare dal trend storico l’economia provinciale (di Rieti e Viterbo) ha registrato un incremento delle iscrizioni di 2.834 di nuove attività con contestuali cessazioni di 2.404 imprese. Ciò sta a significare fondamentalmente che nel periodo considerato si è sostanzialmente arrestata la crescita dell’economia (l’incremento dello 0,83% su un totale imprese registrate di 51.329 si presenta quasi fisiologico ed è, di fatto, influente sull’economia provinciale). Tali movimenti si traducono in una sostanziale stabilità della nati-mortalità imprenditoriale dell’economia provinciale di Rieti e Viterbo.

ANALISI MACROSETTORI ECONOMICI PROVINCIALI (RIETI E VITERBO)

Si ritiene opportuno approfondire l’analisi del contesto economico dei territori provinciali di Rieti e di Viterbo per evidenziare i movimenti subiti dai singoli macrosettori economici.

Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
14.634	2.846	7.501	10.014	13.187
▲ 0,92%	▼ -1,30%	▲ 0,25%	▼ -0,88%	▲ 2,67%

Fonte: Movimprese

Dal prospetto sopra riportato si deduce che i settori dell’Industria e del Commercio sono leggermente diminuiti (-1,30% per l’Industria e -0,88% per il Commercio). Il decremento registrato rivela la sostanziale mancanza di crescita di tali branche dell’economia provinciale, che, più di altri, hanno risentito degli effetti della crisi energetica ed inflazionistica che ha coinvolto e che coinvolge ancora oggi l’intera economia nazionale. E’ da notare la lieve ripresa dell’Agricoltura (+0,92%) rispetto ad una rilevazione negativa (-0,93%) del 2023: l’incremento in questione, considerata la specificità del settore provinciale di riferimento, è da considerarsi una ripresa naturale e fisiologica rispetto ad un decremento dello scorso anno, ancor più se si considera l’aspetto del tutto relativo dell’incremento registrato.

Il settore delle Costruzioni, analogamento a quanto registrato per il dato nazionale e regionale risente ancora degli strascichi della contribuzione a sostegno del settore (bonus edilizia) e della liquidità immessa nel sistema economica nazionale dall'Unione Europea attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La composizione del settore dei Servizi (nel territorio delle province di Rieti e Viterbo) vede come sottosettori maggiormente rilevanti, a conferma del trend positivo del turismo le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, unitamente alle attività immobiliari.

INTERNO

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'art. 1, comma 1 della legge 580/1993 e s.m.i. pone il sistema delle Camere di Commercio quale interlocutore imprescindibile del mondo imprenditoriale affidando alle Camere di Commercio lo svolgimento di "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

In particolare, tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale. Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relazione sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Con atto n. 8 del 16.11.2021 è stato approvato lo Statuto della Camera di Commercio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'anno 2024 la Camera di Commercio I.I.A. di Rieti-Viterbo ha avuto la seguente strutturazione:

Segretario Generale con Ufficio di Staff alle dirette dipendenze che svolge le seguenti funzioni:

- Segreteria affari generali;
- Comunicazione;
- URP;
- Programmazione e Controllo;
- Statistica;
- Gestione società partecipate

Area Dirigenziale A "Promozione e Registro Imprese" che svolge le seguenti funzioni:

- Promozione;
- Internazionalizzazione;
- Turismo;
- Marketing;
- Gestione progetti europei;
- Orientamento al lavoro e alle professioni;
- Attività di promozione e supporto alla digitalizzazione;
- Strumenti per Agenda digitale;
- Servizi di supporto per la nascita e lo sviluppo delle imprese;
- Gestione del Registro delle Imprese;
- Albi ruoli e artigianato

Area dirigenziale B "Servizi Amministrativi e Tutela del Mercato" che svolge le seguenti funzioni:

- Servizi di bilancio e contabilità;

Relazione bilancio al 31.12.2024

- Gestione del personale;
- Diritto annuale;
- Provveditorato;
- Tutela del consumatore e della fede pubblica;
- Vigilanza metrica;
- Ambiente;
- Qualificazione delle filiere;
- Etichettatura;
- Risoluzione alternativa delle controversie

Con deliberazione n. 58 del 19.11.2024 la Giunta camerale ha apportato modifiche all'organizzazione a far data dall'anno 2025.

RISORSE UMANE

Con delibera di Giunta n. 56 del 21.12.2021 è stata assunta come dotazione organica dell'Ente quella prevista dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 16/02/2018 ed è stata successivamente confermata negli stessi numeri nell'ambito del PIAO 2023-2025 approvato con delibera di Giunta n. 19 del 28.03.2023 e del PIAO 2024-2026 approvato con delibera di Giunta n. 1 del 30.01.2024 (aggiornato con delibera n. 42 del 12.09.2024).

Il personale in servizio alla data del 31.12.2024 risulta articolato come segue:

numero	
1	Dirigente a tempo indeterminato
2	Dirigenti a tempo determinato
14	Area dei funzionari ed EQ
31	Area degli istruttori
2	Area degli operatori
50	TOTALE

Il personale non dirigente è assegnato alla sede di Viterbo in numero di 37 unità e alla sede di Rieti in numero di 10 unità.

AZIENDA SPECIALE

L'Azienda Speciale Centro Italia nasce il 01.01.2022 dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale "Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo – Ce.F.A.S." nell'azienda speciale "Centro Italia Rieti". L'Azienda è organismo strumentale della Camera di commercio e nell'ambito della propria mission, svolge le seguenti attività: progetto Sportello Unico Tuscia; progettazione europea; orientamento e alternanza scuola-lavoro; marchio Tuscia Viterbese; supporto alle filiere agroalimentari; analisi organolettica olio d'oliva; formazione per imprese e professionisti. Tra le proprie finalità è prevista la gestione di attività demandate dalla Camera nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'ente stesso.

SEZIONE II

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

Il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2024 qui commentati, sono stati redatti in conformità agli schemi contabili di cui agli allegati C e D del D.P.R. 254/05.

Il risultato economico 2024 si è attestato ad un valore positivo (avanzo) pari a €. 295.522,23.

CONFRONTO DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI ED I VALORI ISCRITTI NEL PREVENTIVO ECONOMICO.

Di seguito viene esposto il raffronto con i dati del Preventivo economico 2024, così come aggiornato con atto del Consiglio camerale n. 3 del 30.07.2024. Si propone, altresì, un confronto con i dati del proconsuntivo così come rappresentanti nell'ambito della Relazione al Preventivo 2025.

	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
Diritto annuale	5.561.000,00	5.561.000,00	5.722.192,40
Diritti di segreteria	1.692.100,00	1.612.000,00	1.653.587,17
Contributi e altre entrate	1.106.296,81	1.019.000,00	988.248,26
Proventi da servizi	157.400,00	186.000,00	198.236,54
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	2.715,77
PROVENTI CORRENTI	8.516.796,81	8.378.000,00	8.564.980,14
Personale	3.011.555,09	2.899.000,00	2.868.873,12
Spese di funzionamento	1.801.543,00	2.039.300,00	1.960.817,03
Interventi economici	2.009.449,00	1.860.000,00	1.705.306,75
Ammortamenti e accantonamenti	2.683.335,76	2.216.200,00	2.268.170,40
ONERI CORRENTI	9.505.882,85	9.014.500,00	8.803.167,30
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-989.086,04	-636.500,00	-238.187,16
RISULTATO FINANZIARIA	7.120,00	5.620,00	6.713,71
RISULTATO STRAORDINARIA	0,00	0,00	526.995,68
RISULTATO ECONOMICO	-981.966,04	-630.880,00	295.522,23

Più nel dettaglio, per quanto concerne la gestione corrente:

PROVENTI CORRENTI	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
DIRITTO ANNUALE	5.561.000,00	5.561.000,00	5.722.192,40
Diritto annuale	4.050.000,00	4.050.000,00	4.125.677,28
Diritto annuale 20%	870.000,00	870.000,00	861.732,18
Restituzione diritto annuale	-4.000,00	-500,00	-386,80
Sanzioni diritto annuale	540.000,00	540.000,00	554.475,53
Interessi diritto annuale	95.000,00	91.500,00	162.485,56
Interessi da ruoli	10.000,00	10.000,00	18.208,65
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.692.100,00	1.612.000,00	1.653.587,17
Diritti di segreteria	1.641.600,00	1.560.000,00	1.601.234,77
Sanzioni amministrative	52.000,00	52.000,00	52.498,40
Restituzione diritti di segreteria e sanzioni	-1.500,00	-200,00	-146,00
CONTRIBUTI E ALTRE ENTRATE	1.106.296,81	1.019.000,00	988.248,26
Cointributi FP	86.014,00	65.234,00	92.484,10
Rimborsi da Regione	210.000,00	210.000,00	205.320,59
Rimborso spese personale distaccato	9.000,00	9.000,00	11.667,84
Riversamento avanzo Azienda Speciale	6.157,81	6.157,81	6.157,81
Rimborsi e recuperi diversi	54.925,00	35.925,00	63.606,51
Altri contributi e trasferimenti	736.000,00	689.691,00	606.422,32
Rimborso e recupero spese postali e procedurali	7.000,00	5.842,19	4.467,19
Restituzioni contributi ed entrate diverse	-2.800,00	-2.850,00	-1.878,10
PROVENTI DA SERVIZI	157.400,00	186.000,00	198.236,54
Ricavi per cessione beni e prestazione servizi	8.000,00	6.000,00	3.942,00
Proventi da cessioni di beni	700,00	610,00	620,00
Proventi da prestazione di servizi	50.300,00	58.990,00	75.124,60
Proventi da verifiche metriche	300,00	100,00	200,00
Proventi conciliazione	95.000,00	120.000,00	118.145,62
Sconti ed abbuoni	-100,00	0,00	-0,60
Proventi sala conferenze	3.500,00	300,00	204,92
Restituzione ricavi	-300,00	0,00	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	2.715,77

ONERI CORRENTI	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
PERSONALE	3.011.555,09	2.899.000,00	2.868.873,12
Competenze al personale	2.265.055,09	2.177.000,00	2.132.149,36
Oneri sociali	550.000,00	535.000,00	538.755,59
Accantonamento TFR e IFR	165.000,00	165.000,00	178.554,07
Altri costi del personale	31.500,00	22.000,00	19.414,10
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.801.543,00	2.039.300,00	1.960.817,03
Prestazione di servizi	976.929,48	914.000,00	862.463,91

Relazione bilancio al 31.12.2024

Oneri diversi di gestione	380.313,52	695.000,00	699.568,61
Quote associative	241.300,00	231.800,00	226.473,05
Organi istituzionali	203.000,00	198.500,00	172.311,46
INTERVENTI ECONOMICI	2.009.449,00	1.860.000,00	1.705.306,75
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.683.335,76	2.216.200,00	2.268.170,40
Ammortamenti	64.200,00	64.200,00	44.751,82
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.212.342,76	2.122.000,00	2.173.504,64
Altri accantonamenti	406.793,00	30.000,00	49.913,94

In sede di Preconsuntivo erano stati già rilevati alcuni evidenti scostamenti rispetto al Preventivo i quali, da un punto di vista temporale, non potevano essere considerati nell'ambito dell'aggiornamento approvato nel mese di luglio. Conseguentemente già nel Preconsuntivo era stata segnalata una considerevole riduzione del disavanzo preventivato.

Gli elementi più rilevanti che hanno prodotto l'ulteriore miglioramento del risultato della gestione corrente del Consuntivo rispetto a quella del Preventivo vengono di seguito riepilogati:

Proventi:

- incremento del provento "diritto annuale" di circa 85.000,00 euro rispetto lo scorso anno (senza considerare i risconti) e conseguente aumento della voce sanzioni da diritto annuale;
- incremento della voce interessi da diritto annuale per una sottostimata e prudentiale valorizzazione del ricalcolo degli anni precedenti in sede di preventivo;
- riduzione sensibile della voce diritti di segreteria rispetto al preventivo;
- incremento della voce contributi Fondo Perequativo e della voce rimborsi e recuperi, quest'ultima derivante in particolare dalla restituzione non preventivata delle risorse dal Fondo di garanzia piccole medie imprese;
- la voce altri contributi e trasferimenti è ridotta rispetto al preventivo per effetto del minor contributo da parte della Camera di Commercio di Roma (convenzione attuativa accordo di collaborazione interistituzionale) a seguito della revisione del preventivo di spesa (interventi economici);
- i proventi per attività commerciali hanno subito un apprezzabile incremento rispetto al preventivo con riferimento in particolare all'attività di mediazione/conciliazione;

Oneri:

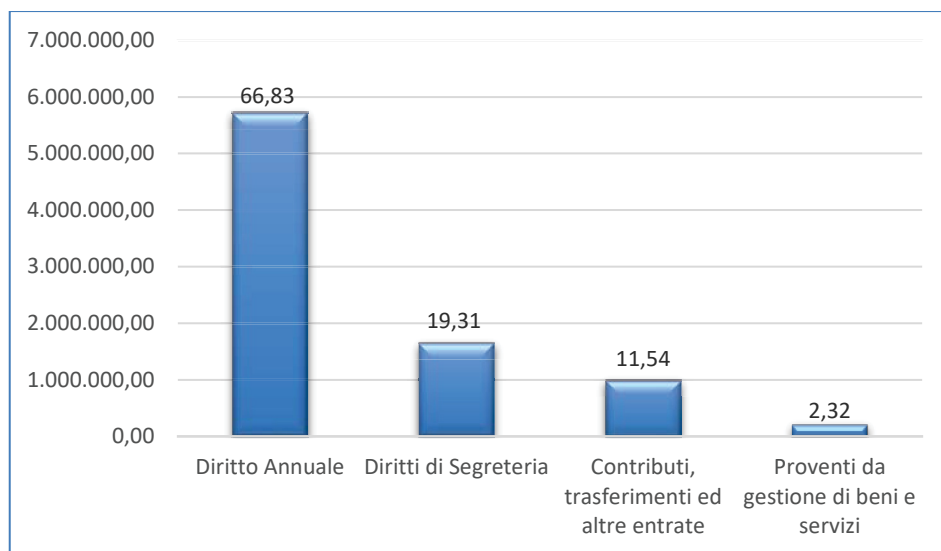
- riduzione della spesa per il personale per effetto del mancato rinnovo contrattuale e della cessazione di una unità di personale in corso d'anno;
- la riduzione degli oneri per "prestazione di servizi" è riconducibile ad un risparmio su alcune voci prudenzialmente fissate nel preventivo sulla base del trend storico, in particolare le spese per la pulizia, per la vigilanza, l'informatizzazione, i buoni pasto e di altri servizi a consumo;
- rispetto alle risorse disponibili, dalle risorse destinate agli interventi economici emerge un'economia di €. 153.556,73 come da dettaglio riportato nello specifico punto di analisi delle iniziative promozionali della presente Relazione;
- la riduzione del valore "ammortamenti e accantonamenti" presente nel preventivo è conseguente, in particolare, alla decisione (delibera n. 55 del 17.10.2024) di versare allo Stato i risparmi ex L. 160/2019; postato precauzionalmente tra gli accantonamenti, l'importo è stato stornato sulla voce "oneri diversi di gestione" afferente agli oneri di funzionamento.

CONFRONTO RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

	ANNO 2023	ANNO 2024
DIRITTO ANNUALE	5.717.702,89	5.722.192,40
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.840.671,78	1.653.587,17
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	1.481.513,16	988.248,26
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	148.705,43	198.236,54
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-71.715,31	2.715,77
PROVENTI CORRENTI	9.116.877,95	8.564.980,14
PERSONALE	2.842.508,92	2.868.873,12
PRESTAZIONE DI SERVIZI	767.640,61	862.463,91
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	345.723,52	699.568,61
QUOTE ASSOCIATIVE	210.843,00	226.473,05
ORGANI ISTITUZIONALI	190.273,70	172.311,46
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.514.480,83	1.960.817,03
INTERVENTI ECONOMICI	1.914.954,38	1.705.306,75
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.796.681,23	2.268.170,40
ONERI CORRENTI	9.068.625,36	8.803.167,30
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	48.252,59	-238.187,16
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	7.600,92	6.713,71
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	191.581,87	526.995,68
AVANZO	247.435,38	295.522,23

ANALISI DEI PROVENTI**PROVENTI CORRENTI**

Diritto Annuale	5.722.192,40
Diritti di Segreteria	1.653.587,17
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	988.248,26
Proventi da gestione di beni e servizi	198.236,54
Variazione delle rimanenze	2.715,77
TOTALE	8.564.980,14

**DIRITTO ANNUALE**

Il diritto annuale è un tributo dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese e da ogni altro soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) a norma dell'articolo 18, comma 4 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19 del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23. I soggetti iscritti al REA e le imprese individuali sono tenuti al versamento in misura fissa, mentre gli altri soggetti iscritti nel Registro delle imprese sono tenuti al pagamento in proporzione al fatturato realizzato nell'esercizio precedente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 383421 del 20.12.2023 ha confermato per l'anno 2024 gli importi di cui al DM 21 Aprile 2011 con l'applicazione della riduzione del 50% disposta dal D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. Con DM 23.02.2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha altresì autorizzato per gli anni 2023-2024-2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/93, così come modificato dal D.Lgs. 219/2016.

La determinazione dei ricavi da diritto annuale, ai sensi del punto 1.2.4 del documento 3 allegato alla circolare MISE n. 3622/C, è il risultato di un'elaborazione automatica rilasciata da Infocamere attraverso l'integrazione dei sistemi informatici DIANA (per la gestione del diritto) e CON2 (per la gestione della contabilità). L'elaborazione di tali importi ha prodotto sia un flusso di ricavi, che tiene conto di tutte le posizioni iscritte nel Registro delle Imprese, sia l'ammontare del credito delle imprese inadempienti.

Nel dettaglio l'esposizione del provento 2024

Descrizione	Importo provento	Importo credito	Provento riscosso
Diritto Annuale	4.950.812,74	1.801.372,86	3.149.439,88
<i>Diritto Annuale ordinario</i>	<i>4.125.677,28</i>	<i>1.501.144,05</i>	<i>2.624.533,23</i>
<i>Diritto Annuale 20%</i>	<i>825.135,46</i>	<i>300.228,81</i>	<i>524.906,65</i>
Sanzioni diritto annuale anno corrente	554.475,53	543.365,80	11.109,73
<i>Sanzioni diritto annuale ordinario</i>	<i>462.062,94</i>	<i>452.804,83</i>	<i>9.258,11</i>
<i>Sanzioni diritto annuale 20%</i>	<i>92.412,59</i>	<i>90.560,97</i>	<i>1.851,62</i>
Interessi moratori diritto annuale	162.485,56	160.988,48	1.497,08
<i>Interessi moratori diritto annuale ordinario</i>	<i>17.086,81</i>	<i>15.839,24</i>	<i>1.247,57</i>
<i>Interessi moratori diritto annuale 20%</i>	<i>3.417,36</i>	<i>3.167,85</i>	<i>249,51</i>
<i>Interessi moratori diritto annuale ricalcolo</i>	<i>141.981,39</i>	<i>141.981,39</i>	<i>0,00</i>

Si espone di seguito l'andamento del provento "diritto annuale" nell'ultimo triennio

2022	2023	2024
4.888.633,45	4.865.658,24	4.950.812,74

Relazione bilancio al 31.12.2024

In considerazione del risconto passivo di euro 19.699,35 sulla maggiorazione del diritto annuale “Progetto “Doppia Transizione” anno 2024 e quello riportato dallo scorso anno di euro 56.296,07, l’ammontare complessivo del provento Diritto Annuale è così rappresentato:

Descrizione	Valore
Diritto Annuale	4.125.677,28
Sanzioni diritto annuale anno corrente	554.475,53
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	20.504,17
Ricalcolo interessi su anni precedenti	141.981,39
Interessi su ruoli	18.208,65
Diritto annuale 20%	861.732,18
Restituzione diritto annuale	-386,80
TOTALE	5.722.192,40

DIRITTI DI SEGRETERIA

Questa sezione rappresenta il 19,31% dei proventi correnti.

Nel dettaglio, il provento è così distinto:

descrizione	valore
<i>Diritti di segreteria servizi anagrafico-certificativi</i>	1.366.136,65
<i>Diritti di segreteria servizi connessi al rilascio carte tachigrafiche</i>	47.654,22
<i>Diritti di segreteria centri tachigrafici</i>	2.573,06
<i>Diritti di segreteria servizio protesti e tutela del mercato</i>	8.471,84
<i>Diritti di segreteria servizio ambiente (MUD)</i>	26.843,00
<i>Diritti di segreteria servizio marchi e brevetti</i>	11.792,00
<i>Diritti di segreteria metalli preziosi</i>	1.233,00
<i>Diritti di segreteria servizio digitalizzazione</i>	123.607,00
<i>Diritti di segreteria certificati d'origine</i>	12.924,00
<i>Totale diritti di segreteria</i>	1.601.234,77
<i>Sanzioni amministrative servizi anagrafico-certificativi</i>	28.056,27
<i>Sanzioni amministrative Regolazione del Mercato (ordinanze)</i>	24.442,13
<i>Totale sanzioni</i>	52.498,40
Restituzioni	-146,00
TOTALE	1.653.587,17

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Relativamente alla sezione dei Contributi, trasferimenti ed altre entrate, si rilevano proventi per complessivi €. 988.248,26 che rappresentano il 11,54% dell’ammontare delle entrate correnti.

descrizione	valore
Contributi Fondo Perequativo	92.484,10
Rimborsi da Regione	205.320,59
Rimborso spese personale distaccato	11.667,84
Riversamento avanzo azienda speciale	6.157,81
Rimborsi e recuperi diversi	63.606,51
Altri contributi e trasferimenti	606.422,32
Rimborso e recupero spese postali e procedurali	4.467,19
Restituzioni contributi ed entrate diverse	-1.878,10
TOTALE	988.248,26

La voce “contributi fondo perequativo” è costituita da:

descrizione progetto	valore
Transizione energetica	23.778,10
Competenze per le imprese	19.500,00
Internazionalizzazione	21.614,00
premialità 2019 2022	27.592,00
TOTALE	92.484,10

La voce “rimborsi da Regione per attività delegate” concerne il rimborso spese riconosciuto dalla Regione Lazio per la tenuta e la gestione dell’Albo delle imprese artigiane. I rapporti con l’Ente regionale sono stati definiti per la ex Camera di Rieti con convenzione del 05/10/1991 e per la ex Camera di Viterbo con convenzione del 02/11/2001; la quantificazione del rimborso è stata notificata alla Regione con nota prot. 0003795/U del 27.02.2025.

La voce “rimborsi personale distaccato” riguarda gli oneri sostenuti dalla Camera e rimborsabili dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per una unità di personale in comando dal mese di settembre 2024.

La voce “riversamento avanzo azienda speciale” corrisponde all’avanzo esercizio 2023 riversato dall’azienda speciale Centro Italia.

La voce “Rimborsi e recuperi diversi” è costituita da:

descrizione	valore
Restituzione risorse Fondo di garanzia piccole medie imprese	24.752,00
Rimborso spese Azienda Speciale	5.174,17

Relazione bilancio al 31.12.2024

Rimborso spese Unioncamere progetto Eccellenza in digitale	7.300,00
Rimborso spese Unioncamere progetto Crescere in digitale	1.175,00
Rimborsi su ruoli esattoriali	6.701,73
Rimborso ISTAT	649,22
Rimborso spese uso locali Villa Tedeschi	14.058,00
Altri rimborsi e recuperi	3.796,39
TOTALE	63.606,51

La voce "altri contributi e trasferimenti" è costituita da:

descrizione	valore
Unioncamere contributo Vigilanza Ufficio Metrico	2.922,32
Riversamento compenso dirigente azienda speciale (onnicomprensività)	12.000,00
Camera di Commercio di Roma convenzione 2024 attuativa accordo di collaborazione interistituzionale	577.500,00
Dipartimento per la transizione digitale contributo PNRR	14.000,00
TOTALE	606.422,32

La voce "Rimborso e recupero spese postali e procedurali" accoglie gli introiti relativi ai recuperi spese su procedure di mediazione e gli introiti riversati da Agenzia Entrate Riscossioni per rimborso spese procedure sanzionatorie.

La voce "restituzione contributi ed entrate diverse" concerne la quota parte dei rimborsi per l'uso dei locali di Villa Tedeschi di competenza dell'Azienda Speciale.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

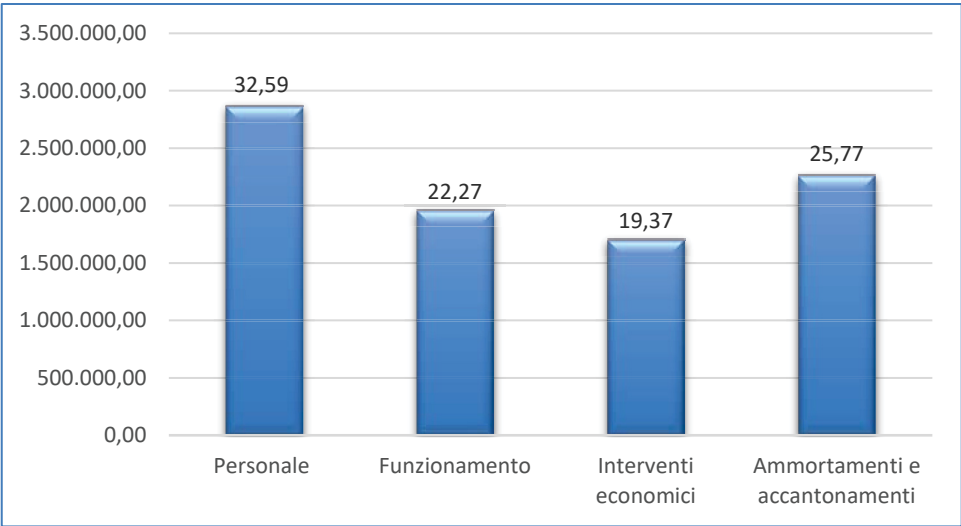
Questa sezione rappresenta lo 2,32% dei proventi correnti.

descrizione	valore
Proventi da servizi anagrafico certificativi	70,00
Proventi da servizio digitalizzazione	3.912,00
Proventi Carnet ATA	620,00
Proventi da servizio SUAP	36.270,00
Proventi Regolazione del Mercato	2.540,00
Proventi Marketing Territoriale	35.737,60
Proventi da attività metrologica	200,00
Proventi da servizio di mediazione conciliazione	118.145,62
Proventi da sala conferenze	204,92
Concorsi a premio	350,00
Altri proventi	187,00
Sconti ed abbuoni	-0,60
TOTALE	198.236,54

ANALISI DEGLI ONERI

ONERI CORRENTI

Personale	2.868.873,12
Funzionamento	1.960.817,03
Interventi economici	1.705.306,75
Ammortamenti e accantonamenti	2.268.170,40
TOTALE	8.803.167,30



ONERI PERSONALE

Per quanto concerne la sezione relativa al Personale, si rilevano costi per un importo di € 2.868.873,21 che assorbono il 32,59% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Rettiruzione ordinaria	1.329.499,07
Rettiruzione posizione e risultato EQ	86.350,00
Rettiruzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	488.318,25
Rettiruzione posizione e risultato dirigenza	214.808,44
Rettiruzione straordinaria	13.173,60
COMPETENZE AL PERSONALE	2.132.149,36
Altri oneri previdenziali e assistenziali	538.755,59
ONERI SOCIALI	538.755,59
Accantonamento TFR/IFS	178.554,07
ACCANTONAMENTI	178.554,07
Altri oneri personale	19.414,10
ALTRI COSTI	19.414,10
TOTALE	2.868.873,12

Nella voce “altri costi per il personale” sono compresi gli oneri per aspettative sindacali, le spese ex legge n. 557 del 25 luglio 1971, il contributo ARAN, le spese per il medico competente ed il welfare aziendale.

Gli oneri relativi al trattamento accessorio non superano il tetto unico ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che ammonta ad €. 843.099,19 (risorse anno 2016):

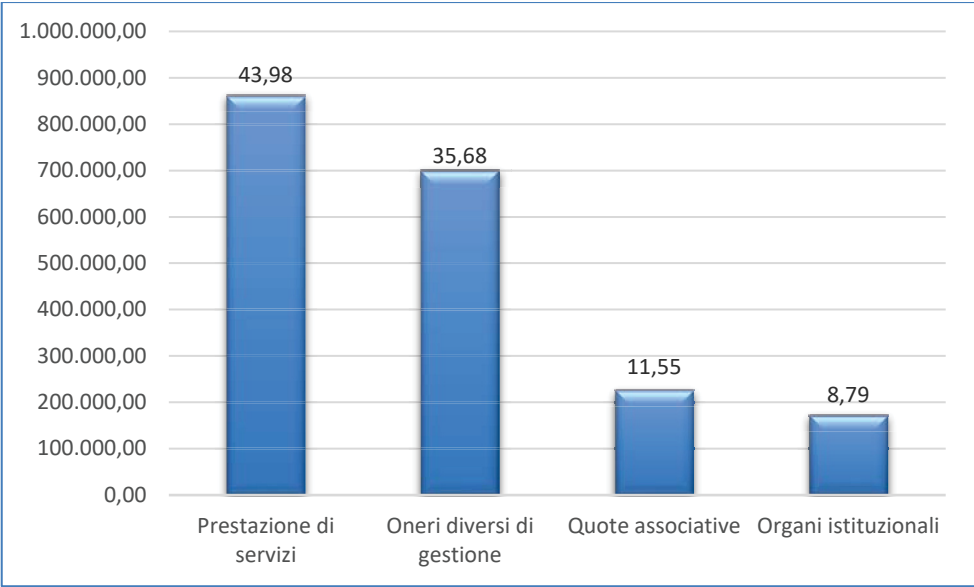
descrizione	valore
Rettiruzione posizione e risultato EQ	86.350,00
Rettiruzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	488.318,25
Rettiruzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente non soggetta al limite	-57.909,15
Rettiruzione posizione e risultato dirigenza	214.808,44
Rettiruzione posizione e risultato dirigenza non soggetta al limite	- 19.325,44
Rettiruzione straordinaria	13.173,60
TOTALE	725.415,70

Il fondo per la retribuzione accessoria del personale ed il fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza sono stati certificati dal Collegio dei revisori dei Conti, rispettivamente, il 25.07.2024 ed il 04.11.2024.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le Spese di Funzionamento costituiscono il 22,27% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Prestazione di servizi	862.463,91
Oneri diversi di gestione	699.568,61
Quote associative	226.473,05
Organi istituzionali	172.311,46
TOTALE	1.960.817,03



Prestazioni di Servizi

In questo ambito ricadono le seguenti spese:

(conto) descrizione	valore
325000 Oneri Telefonici	6.358,68
325003 Spese consumo acqua	2.471,06
325004 Spese consumo energia elettrica	34.999,90
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	23.651,87
325010 Oneri Pulizie Locali	81.159,94
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	5.601,48
325015 Oneri gestione condominio	2.947,12
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili	72.554,14
325021 Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	8.890,32
325030 Oneri per assicurazioni	24.589,95
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	34.443,45
325043 Oneri Legali	2.500,00
325046 Oneri informatizzazione - Canoni e consumi	82.701,19
325047 Oneri informatizzazione - Outsourcing	10.679,86
325048 Oneri Mediatori e Conciliatori	48.895,70
325049 Oneri informatizzazione - Tutoring	9.995,20
325051 Oneri di Rappresentanza	660,00
325053 Oneri postali e di Recapito	17.708,99
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	48.756,72
325057 Oneri per il servizio di cassa	9.162,60
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	3.735,05
325068 Oneri vari di funzionamento	59.187,21
325072 Buoni Pasto	27.275,83
325074 Spese per la Formazione del Personale	23.905,06
325075 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	3.893,44
325080 Oneri vari di sicurezza	2.100,00
325082 altri costi per servizi	213.639,15
TOTALE	862.463,91

Nella voce “oneri per la riscossione delle entrate” sono compresi gli oneri per l’emissione dei ruoli diritto annuale, il rimborso spese ad Agenzia delle Entrate-Riscossione ex DM 15/06/15 ed ex DL 119/18, le spese sui ruoli riscossi nel 2024, gli oneri per il servizio mailing diritto annuale ed il rimborso spese riscossione con F24 ad Unioncamere.

Gli “oneri vari di funzionamento” riguardano

descrizione	valore
Canoni per noleggio attrezzature informatiche e materiale igienico sanitario	25.078,60
Servizio monitoraggio Radon	1.586,00
Oneri funzionamento Comitati di Assaggio Olio extra vergine e marchi	31.350,00
Altri oneri (rinnovo domini, ecc ...)	1.172,61
TOTALE	59.187,21

Gli “altri costi per servizi” comprendono

descrizione	valore
Call Center (Infocamere Scpa)	10.545,68
GDPR - Supporto gestione adempimenti privacy (Infocamere Scpa)	3.578,69
Servizio carte tachigrafiche (Infocamere Scpa e Unioncamere)	31.322,89
Servizio digitalizzazione e acquisto dispositivi (Infocamere Scpa)	102.351,89
Servizio SUAP (Infocamere Scpa)	25.000,00
Servizio SUE (Infocamere Scpa)	1.800,00
Supporto al funzionamento dell'area anagrafico-certificativa (Azienda speciale Centro Italia)	19.520,00
Supporto servizi amministrativi e alle attività informatiche (Azienda speciale Centro Italia)	19.520,00
TOTALE	213.639,15

Oneri diversi di gestione

(conto) descrizione	valore
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	4.703,98
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	3.662,15
327009 Materiale di Consumo	11.503,47
327017 Imposte e tasse	128.345,30
327018 Economie da versare allo stato	351.792,77
327019 Ires	11.877,70
327021 Irap collaboratori	11.572,45
327022 Irap personale	176.110,79
TOTALE	699.568,61

Nella voce “imposte e tasse” sono compresi seguenti oneri:

IMU comune di Rieti e di Viterbo	58.113,00
TARI comune di Rieti e di Viterbo	38.151,00
imposte per interventi di manutenzione fabbricati	15.000,00
tassa iscrizione ordine giornalisti	150,00
rinnovo marchi	4.500,00
imposte registrazione decreti ingiuntivi e ordinanze protesti	6.793,75
canone RAI (sede Rieti)	203,70
imposte per attività di prevenzione incendi	686,00
bollo ciclomotore e autoveicolo	230,20
altre imposte, tasse e sanzioni	4.517,65
TOTALE	128.345,30

Quote associative

(conto) descrizione	valore
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	101.782,24
328009 Quota associativa Unioncamere	111.293,99
328011 Quota associativa InfoCamere	13.396,82
TOTALE	226.473,05

Organi Istituzionali

(conto) descrizione	valore
329004 Rimborso spese e gettoni consiglio	737,58
329005 Rimborso spese e gettoni Giunta	1.158,47
329006 Compensi ed indennità organi camerali	108.750,00
329009 Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	23.725,60
329012 Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	10.883,14
329015 Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	5.983,33
329017 Oneri previdenziali e assistenziali commissioni	21.073,34
TOTALE	172.311,46

Nella voce “Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni” sono compresi:

Commissari albo artigiani	6.562,94
Commissione mediatori	187
Commissioni PANEL	2.500,00
Commissione ingrosso e osservatorio immobiliare	523,20
Comitato imprenditoria femminile	1.110,00
TOTALE	10.883,14

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA

La legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 ha introdotto un limite unico per le spese di funzionamento che è pari al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016/2018, prendendo a riferimento le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27.03.2013. Il MISE con nota del 25.03.2020 ha ribadito l'esclusione dai limiti degli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al citato DM.

La circolare MEF n. 29 del 03.11.2023, recante indicazione per la predisposizione del bilancio di Previsione, conferma che anche per l'anno 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici, stante *"il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi nella fornitura di tali servizi"*. L'esclusione andrà operata sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese da sostenere nell'anno e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del valore medio delle spese sostenute nel triennio 2016-2018. La circolare MEF 16 del 09.04.2024, recante *"bilancio di previsione per l'esercizio 2024, aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023"*, non modifica le indicazioni di cui alle precedenti circolari in tema di spese di funzionamento.

Conseguentemente, il limite di spesa cui fare riferimento è quello già quantificato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 63 del 16.09.2022, verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti il 29.09.2022, che ammontava ad €. 1.023.654,69.

Vanno, altresì, escluse dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 dell'al. 160/2019 gli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio. Indicazioni in tale senso sono state fornite da Unioncamere con nota del 26.04.2023 secondo cui *"la spesa dei compensi degli amministratori delle Camere di commercio non va conteggiata ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1). La disposizione che li prevede è stata, infatti, introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022)"*. Anche il MIMIT con nota del 14.06.2023 ha confermato l'orientamento, precisando tuttavia che, qualora i relativi oneri riflessi diano luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive vanno considerate nell'ambito delle spese di funzionamento.

B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7) per servizi	2.740.082,12
B7a) Erogazione di servizi istituzionali - interventi economici (-)	-1.705.306,75
B7b) Acquisizione di servizi - oneri riscaldamento ed energia elettrica (-)	- 58.651,77
B7d) Compensi ad organi amministrazione e controllo - compensi organi camerali (-)	- 108.750,00
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
TOTALE	867.373,60
LIMITE DI SPESA	1.023.654,69

Il limite di spesa relativo agli automezzi introdotto dal DL 95/12 (come modificato dal DL 66/14) non è ricompreso tra le disposizioni espressamente abrogate dalla L. 160/2019; in proposito è stato acquisito da Unioncamere un parere (prot. 10783 del 02.10.2020) secondo cui i limiti in questione sono riferibili esclusivamente alle "autovetture di rappresentanza", mentre le per le autovetture adibite allo svolgimento dei servizi amministrativi deve farsi riferimento al più ampio limite delle "spese per l'acquisizione di beni e servizi". Sulla base di tali indicazioni, nel piano dei conti sono state previste due distinte voci di spesa, di cui una riferita alle spese per le autovetture di rappresentanza; tale conto registra un onere sostenuto nel 2024 di euro 1.875,50 che risulta, pertanto, rientrante nel limite in questione (30% degli oneri sostenuti nel 2011, pari ad €. 2.126,65).

INTERVENTI ECONOMICI

Le spese per Interventi Economici costituiscono il 19,37% degli oneri correnti.

	RISORSE STANZIATE	RISORSE SPESE	Risorse destinate all'azienda speciale (affidamento)	Risorse destinate all'azienda speciale (contributo)	INDICE DI UTILIZZO % (risorse spese/risorse stanziate)
AGENDA DIGITALE AZIENDA SPECIALE	19.240,00	19.240,00		19.240,00	100,00
ASSAGGI 2024	225.000,00	224.226,39			99,66
VOUCHER IMPRESE	400.000,00	400.000,00			100,00
VOUCHER PID	410.330,00	225.330,00			54,91
BTOB ASSAGGI PEPERONCINO	10.400,00	10.400,00		10.400,00	100,00
COMPETENZE TRASVERSALI	29.000,00	29.000,00		29.000,00	100,00
COMUNICAZIONE IST	30.000,00	25.366,43			84,55
DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	115.870,00	112.503,01		74.880,00	97,09
ETICHETTATURA E MARCHI	8.600,00	8.490,00			98,72
FORMAZIONE IMPRESE E PROFESSIONISTI	1.000,00	50,00			5,00

Relazione bilancio al 31.12.2024

FP COMPETENZE PER LE IMPRESE	19.500,00	19.499,99	19.499,99		100,00
FP INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.440,00	2.440,00	2.440,00		100,00
FP INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROGETTO SEI	29.890,00	6.462,00	3.900,00		21,62
FP SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: TRANSIZIONE ENERGETICA	29.890,00	19.500,00	19.500,00		65,24
FP TRANSIZIONE ENERGETICA	4.294,00	4.192,99	4.192,99		97,65
GESTIONE CONTRIBUTI	28.000,00	10.762,97			38,44
IMPRENDITORIA FEMMINILE	10.000,00	3.660,00			36,60
INIZIATIVE ENOGASTRONOMICHE	75.000,00	74.999,80	25.000,00		100,00
INIZIATIVE FORMATIVE	68.000,00	68.000,00		68.000,00	100,00
MARCHIO COLLETTIVO TUSCIA VITERBESE	40.900,00	40.899,70	18.300,00		100,00
PROGETTO PNRR	14.400,00	9.760,00			67,78
PROMOZIONE AGROALIMENTARE	35.000,00	35.000,00		35.000,00	100,00
QUOTE PARTECIPATE	145.000,00	99.563,66			68,66
SUAP COMUNI	15.000,00	15.000,00		15.000,00	100,00
TURISMO	226.500,00	224.764,81		161.200,00	99,23
VALORIZZAZIONE INFORMAZIONE ECONOMICA	16.195,00	16.195,00		10.400,00	100,00
	2.009.449,00	1.705.306,75	92.832,98	423.120,00	84,86

Per quanto riguarda le progettualità di sistema “Turismo” e Doppia Transizione Digitale ed Ecologica” le somme sopra riportate, unitamente ai costi interni, sono finanziate dal gettito netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale. Il dettaglio dei costi e dei ricavi dei due progetti viene di seguito riportato.

Ricavi	
Provendo lordo maggiorazione 20%	825.135,46
Accantonamento a fondo svalutazione crediti maggiorazione 20%	-258.910,88
Ricavo netto	566.224,58
Risconto 2023	56.296,07
Residui AAPP	9.964,75
Totale risorse disponibili	632.485,40
Costi	
Costi per l'acquisto di beni e servizi e per l'erogazione di voucher iscritti negli oneri per interventi economici (Turismo)	224.764,81
Costi per l'acquisto di beni e servizi e per l'erogazione di voucher iscritti negli oneri per interventi economici (Doppia transizione)	312.833,01
Costi interni dei progetti	91.914,15
Totale costi sostenuti	629.511,97

Sulle risorse destinate al progetto “Doppia Transizione Digitale ed Ecologica” risulta un residuo non utilizzato di €. 19.699,35 per il quale viene rilevato un risconto passivo sul correlativo provento. Tale importo viene quindi reso disponibile per le progettualità anno 2025.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Le risorse destinate a questa categoria rappresentano il 25,77% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Ammortamenti beni immateriali	401,62
Ammortamenti beni materiali	44.350,20
Accantonamento fondo svalutazione crediti	2.173.504,64
Accantonamento fondo rischi ed oneri	49.913,94
TOTALE	2.268.170,4

L'accantonamento fondo svalutazione crediti è destinato per euro 15.000,00 alla svalutazione dei crediti commerciali; per i restanti euro 2.158.504,64 alla svalutazione del credito da diritto annuale.

Gli altri accantonamenti sono destinati ad implementare le risorse disponibili per i rinnovi contrattuali del personale e alla costituzione della riserva da partecipazioni quale contropartita del conferimento di capitali nella fondazione Flavio Vespasiano.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €. 6.713,71 ed è così rappresentata:

Descrizione	valore
Interessi su prestiti a personale	5.873,28
Interessi attivi su c/tesoreria	70,15
Dividendo ordinario Tecno Holding Spa	770,28

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di €. 526.995,68 scaturente dalla movimentazione delle sopravvenienze attive e passive, come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta una tabella con i valori delle varie categorie di immobilizzazioni inserite nel piano degli investimenti dell'esercizio 2024, comparati a quelli risultanti dal corrispondente bilancio preventivo.

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Beni
Software	500,00	209,35	n.13 licenze software
Immobili	40.000,00	0,00	
Attrezzature informatiche	1.500,00	0,00	
Altre immobilizzazioni tecniche	10.000,00	6.688,26	n.12 matrici orafi, estintori sede di Viterbo, condizionatori e lettore badge sede di Rieti e lettore smart card metrologia legale
Arredi e mobili	6.000,00	1.191,82	sedie ergonomiche uffici camerali
Immobilizzazioni in corso e anticipi	0,00	35.665,00	oneri per avvio interventi manutentivi Villa Tedeschi e piattaforma elevatrice per persone con disabilità presso la sede camerale di Viterbo
TOTALE	58.000,00	43.754,43	

PATRIMONIO NETTO

Il risultato economico d'esercizio positivo incrementa il valore del Patrimonio Netto che al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

Avanzo economico esercizi precedenti	6.406.848,45
Riserva da partecipazioni	8.333,33
Avanzo al 31.12.2024	295.522,23
Totale al 31.12.2024	6.710.704,01

CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI

Ai fini della determinazione del reddito d'impresa commerciale e della base imponibile IRAP viene elaborato un prospetto di conto economico per voci "commerciali".

Gli oneri e i proventi direttamente imputati all'attività commerciale sono desunti dal sistema di contabilità per le voci con chiave contabile commerciale. Gli oneri promiscui sono stati, inoltre, imputati pro-quota in base al coefficiente scaturito dal rapporto tra il totale dei proventi correnti commerciali e il totale dei proventi correnti.

Gli oneri del personale sono stati calcolati con riguardo a due unità appartenenti al servizio Regolazione del Mercato (2 unità appartenente all'area dei funzionari/EQ e 1 unità appartenente all'area degli istruttori) come individuati con ordine di servizio n. 1 del 24.03.2024 ed in proporzione alla percentuale indicata.

PROVENTI	
CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.082,97
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	198.236,54
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	3.061,00
PROVENTI CORRENTI	196.258,51
PROVENTI FINANZIARI	0,00
TOTALE	196.258,51
ONERI	
PERSONALE	93.466,91
Competenze al personale e accantonamento TFR/IFS	76.201,12
Oneri sociali	16.925,76
INAIL	340,03
FUNZIONAMENTO	90.618,22
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO DIRETTI</u>	<u>82.393,95</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	82.393,95
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO INDIRETTI</u>	<u>8.224,27</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	7.768,98
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	455,29
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	15.000,00
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI	15.000,00
ONERI CORRENTI	199.085,13
TOTALE	199.085,13

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI SCADUTI AL 31.12.2024

L'Ente liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, a condizione che il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile, siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari; l'esecuzione dei pagamenti risente, tuttavia, delle tempistiche necessarie ad acquisire la documentazione necessaria affinché la procedura risulti conforme alla normativa (acquisizione DURC, controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/73 per pagamenti superiori a 5.000 euro, ecc.) ed è condizionata in particolare dalle modalità di regolarizzazione delle fatture Infocamere tramite compensazione, la cui contabilizzazione è vincolata alla tempistica di riversamento dei diritti stabilita dal fornitore.

Riguardo i termini di pagamento, la Camera fa riferimento all'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo n. 231 del 2002 e, pertanto, esclude scadenze di fatture superiori a 60 giorni mentre accetta le scadenze comprese tra 30 e 60 giorni solo se giustificate dalla natura del contratto ed espressamente previste dal fornitore (in particolare, compensazioni Infocamere).

Nel corso degli anni il legislatore ha introdotto diversi obblighi e parametri in tema di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ricevute dagli enti pubblici.

Il DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, prevede che alla relazione al bilancio sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza nonché l'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013. Dalla dichiarazione allegata al presente documento emerge che nessuna fattura pervenuta è stata pagata oltre i termini di scadenza contrattualmente previsti.

L'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 (ITP) è ricavato dalla piattaforma PCC del MEF/RGS ed è oggetto di obbligatoria pubblicazione sul sito istituzionale; questo indice fornisce il valore del tempo medio ponderato di pagamento, calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati, così come precisato dalla Circolare MEF-RGS n. 22/2015. Conseguentemente, detto indice, è indipendente dal periodo di emissione della fattura e si riferisce a tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. Il valore dell'ITP 2024 della Camera di Commercio Rieti-Viterbo risultante dalla PCC è pari a -25,19.

Sempre in tema di rispetto dei termini di pagamento, la Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) e s.m.i. ha introdotto l'obbligo di rispettare due ulteriori parametri (art.1, commi 859 e 861): lo smaltimento dello stock dei debiti pregressi (debito residuo) ed il rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti; entrambi sono elaborati dalla PCC. Il secondo parametro si differenzia dall'ITP di cui

alla D.Lgs. 33/2013 per quanto attiene al perimetro delle fatture da considerare, infatti considera le fatture scadute nell'anno e pagate nell'anno, le fatture non scadute nell'anno ma pagate nell'anno, le fatture scadute nell'anno non pagate.

Dalla PCC emerge che la Camera di Commercio Rieti-Viterbo ha un indicatore di ritardo annuale pari a -25 ed uno stock del debito pregresso pari a zero in quanto non emergono debiti da fatture scadute al 31.12.2024 da pagare.

ANTICIPAZIONI DI CASSA E LIQUIDITA'

La Camera di Commercio Rieti-Viterbo nell'anno 2024 non ha fatto richiesta di alcuna anticipazione di cassa per mancanza di liquidità. Al 31.12.2024 l'Ente ha una disponibilità liquida di €. 4.137.601,49.



Rappresentazione liquidità (Fonte: portale Online BCC di Roma)

ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Ai sensi dell'art.24, comma 2, del regolamento contabile D.P.R. 254/05, si riporta di seguito la tabella contabile del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, elaborato con l'indicazione dei risultati conseguiti in capo alle singole funzioni istituzionali, confrontati con le relative voci contenute nel preventivo annuale.

Le voci del conto economico sono state imputate adottando il criterio di generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale. Gli oneri indiretti sono ripartiti sulla base di indici (driver di ribaltamento) che tengono conto del numero di personale assegnato ad ogni centro di costo.

Si riporta l'aggregazione tra i diversi centri di costo istituiti e la relativa funzione istituzionale:

Funzione A Organi istituzionali e segreteria Generale

CDC D005 – Affari generali programmazione e controllo

Funzione B Servizi di supporto

CDC C001 Ragioneria e Personale

CDC C004 Servizi Comuni

CDC C005 Servizi Generali

Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

CDC A001 – Registro imprese

CDC C006 – Tutela del Mercato

Funzione D Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

CDC D003 - Digitalizzazione e Supporto alle Imprese

CDC D006 – Internazionalizzazione e Marketing

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			5.561.000,00	5.722.192,40					5.561.000,00	5.722.192,40
2 Diritti di Segreteria			-1.500,00	-146,00	1.533.600,00	1.530.126,17	160.000,00	123.607,00	1.692.100,00	1.653.587,17
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	742.750,00	640.183,22	49.357,81	34.294,84	227.000,00	212.811,10	87.189,00	100.959,10	1.106.296,81	988.248,26
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	187,00	3.400,00	204,32	132.500,00	158.195,62	21.500,00	39.649,60	157.400,00	198.236,54
5 Variazione delle rimanenze				2.715,77						2.715,77
Totale Proventi Correnti A	742.750,00	640.370,22	5.612.257,81	5.759.261,33	1.893.100,00	1.901.132,89	268.689,00	264.215,70	8.516.796,81	8.564.980,14
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-300.974,16	-259.183,57	-1.310.653,27	-1.207.192,67	-1.088.565,80	-1.113.029,19	-311.361,86	-289.467,69	-3.011.555,09	-2.868.873,12
7 Funzionamento	-320.718,83	-293.463,66	-891.803,51	-1.133.714,49	-414.227,57	-378.077,01	-174.793,10	-155.561,87	-1.801.543,00	-1.960.817,03
8 Interventi Economici	-870.595,00	-385.874,45			-65.500,00	-64.439,70	-1.073.354,00	-1.254.992,60	-2.009.449,00	-1.705.306,75
9 Ammortamenti e accantonamenti			-2.683.335,76	-2.268.170,40					-2.683.335,76	-2.268.170,40
Totale Oneri Correnti B	-1.492.287,99	-938.521,68	-4.885.792,54	-4.609.077,56	-1.568.293,37	-1.555.545,90	-1.559.508,96	-1.700.022,16	-9.505.882,85	-8.803.167,30
Risultato della gestione corrente A-B	-749.537,99	-298.151,46	726.465,27	1.150.183,77	324.806,63	345.586,99	-1.290.819,96	-1.435.806,46	-989.086,04	-238.187,16
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			7.320,00	6.713,71					7.320,00	6.713,71
11 Oneri Finanziari			-200,00						-200,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			7.120,00	6.713,71					7.120,00	6.713,71
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			26.000,00	812.653,11					26.000,00	812.653,11
13 Oneri Straordinari			-26.000,00	-285.657,43					-26.000,00	-285.657,43
Risultato della gestione straordinaria (D)				526.995,68						526.995,68
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-749.537,99	-298.151,46	733.585,27	1.683.893,16	324.806,63	345.586,99	-1.290.819,96	-1.435.806,46	-981.966,04	295.522,23
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			500,00	209,35					500,00	209,35
F Immobilizzazioni Materiali			57.500,00	43.545,08					57.500,00	43.545,08
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			58.000,00	43.754,43					58.000,00	43.754,43

SEZIONE III

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti secondo un’articolazione per missioni e programmi individuati in sede di approvazione del preventivo economico 2024.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese							
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo							
1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese (Peso: 16,69%)							
Descrizione	La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese						
Risorse 2024	380.766,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 25,00%) (Kronos 20%)	N_self-ass_PID N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	Volume	N.	93,00 N.
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 25,00%) (Kronos 20%)	N_eventi-inf_PID N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.	10,00 N.
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 25,00%) (Dintec)	N_Part-eventi_PID N. partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID nell'anno N	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	Volume	N.	314,00 N.
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 25,00%) (Movimprese / Osservatorio camerale)	N_Imprese_Dig4.0 Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / N ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 0,22 N.	>= 0,23 N.	>= 0,23 N.	Efficacia	N.	0,34 N.
1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica (Peso: 16,66%)							
Descrizione	La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale						
Risorse 2024	534.391,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
OS. 131 - Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	N. imprese partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo	>= 105,00 N.	>= 110,00 N.	>= 110,00 N.	Volume	N.	154,00 N.
1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese (Peso: 16,66%)							

Relazione bilancio al 31.12.2024

Descrizione	Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche						
Risorse 2024	522.905,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
OS 1.4.1 - Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	N. Iniziative organizzate	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	Volume	N.	11,00 N.
1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza (Peso: 16,66%)							
Descrizione	Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa						
Risorse 2024	48.499,99 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
OS 1.5.1 - Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior (Peso: 100,00%) (Sito istituzionale e social)	Numero rapporti pubblicati e diffusi	>= 20,00 N.	>= 20,00 N.	>= 20,00 N.	Volume	N.	24,00 N.
2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni						
Risorse 2024	15.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%) (Infocamere)	K31 Numero pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov dell'anno N	>= 4.700,00 N.	>= 4.800,00 N.	>= 4.900,00 N.	Volume	N.	9.537,00 N.
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%) (Infocamere / Movimprese)	K32 Numero imprese aderenti Cassetto digitale dell'anno N / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 16,00 %	>= 17,00 %	>= 18,00 %	Efficacia	%	40,82 %
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive (Peso: 20,00%) (Infocamere / Movimprese / Osservatorio camerale)	(N_Strumenti_dig Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + K20 Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 4,20 N.	>= 4,30 N.	>= 4,50 N.	Efficacia	N.	7,25 N.
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%) (Infocamere / Unioncamere)	N_SUAP-CCIAA Numero Comuni aderenti al SUAP camerale dell'anno N / N_T_comuni_SUAP Numero totale Comuni aderenti al SUAP	>= 85,00 %	>= 86,00 %	>= 87,00 %	Efficacia	%	90,98 %
OC_TBS_05 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%) (Applicativi Infocamere)	[codice N. di pratiche evase entro i 5 gg / [codice N. totale protocolli Registro Imprese	>= 80,00 %	>= 82,00 %	>= 85,00 %	Efficacia	%	89,70 %

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori								
1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 16,66%)								
Descrizione	Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie							
Risorse 2024	49.389,70 Euro							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024	
		2024	2025	2026				
OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	Numero di iniziative di promozione dell'istituto	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.	1,00 N.	
O.S. 1.6.2 - Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n - Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1) / Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1	>= 2,00 %	>= 2,00 %	>= 1,00 %	Efficacia	%	-3,85 %	
MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo								
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy								
1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali (Peso: 16,67%)								
Descrizione	La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero							
Risorse 2024	8.902,00 Euro							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024	
		2024	2025	2026				
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	N_Imprese_supp_Int Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N	>= 150,00 N.	>= 150,00 N.	>= 150,00 N.	Volume	N.	133,00 N.	
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 3,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.	7,00 N.	
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%) (Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT Osservatorio camerale)	N_Imprese_supp_Int Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / N_Imprese_Exp Numero imprese esportatrici	>= 40,00 %	>= 42,00 %	>= 42,00 %	Efficacia	%	42,63 %	
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/ricieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	N_Q_sportello-Int Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N	>= 80,00 N.	>= 80,00 N.	>= 80,00 N.	Qualità	N.	67,00 N.	
MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche								

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza							
3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione						
Risorse 2024	145.453,06 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 33,34%) (Osservatorio camerale)	Indice_Trasp Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 0,96 N.	>= 0,97 N.	>= 0,97 N.	Efficacia	N.	100,00 N.
OS.3.1.1 - Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente (Peso: 33,33%) (Rilevazione camerale/applicativi Infocamere)	N. dipendenti che hanno ricevuto almeno 3 ore di formazione / N. totale di dipendenti camerali	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %	Struttura	%	92,00 %
OS. 3.1.2 - Sviluppo delle professionalità tramite la piattaforma Syllabus Sviluppo delle professionalità (Peso: 33,33%) (Piattaforma Syllabus/applicativi infocamere)	Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e elevata qualificazione con almeno 1 assessment iniziale + 1 corso di formazione + 1 test finale superato sul Syllabus (solo tra quelli soggetti a miglioramento / Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e Elevata Qualificazione)	>= 60,00 %	>= 70,00 %	>= 80,00 %	Volume	%	79,55 %
4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare						
Indicatore	Algoritmo	Target 2024	2025	2026	Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2024
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 30,00%) (Osservatorio bilanci)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 95,00 %	Salute economica	%	137,17%
EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%) (Osservatorio bilanci)	ProvCorrDirAnnDirSegr Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / ProvCorrSval Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 12,00 %	>= 12,00 %	>= 12,00 %	Efficacia	%	17,12%
B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 15,00%) (Infocamere Osservatorio bilanci)	K49 Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / BilCons_DA Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>= 62,00 %	>= 63,00 %	>= 63,00 %	Efficacia	%	63,61%
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 30,00%) (Osservatorio bilanci)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= -4,00 %	>= -4,00 %	>= -4,00 %	Salute economica	%	3,28%